

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - SRIS017003

"ARCHIMEDE" ROSOLINI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'eterogeneità del contesto socio economico culturale dà l'opportunità agli studenti di un confronto diversificato, favorevole all'arricchimento del loro bagaglio culturale nonché alla realizzazione di nuovi percorsi formativi e professionali. In particolare, si rileva che i dati forniti dal sistema non sono del tutto coerenti con la situazione attualmente percepita, in quanto il background familiare mediano è medio-alto per il Liceo e medio -basso per l'Istituto professionale.	La scarsa disponibilità di risorse economiche da parte di enti, piccole aziende, associazioni, non permette una proficua collaborazione con la scuola, che si trova ad operare in un contesto isolato e con poche strutture utili a elevarne la qualità del servizio.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT		
Territorio		Tasso di immigrazione %
ITALIA		8.2
	Nord ovest	10.6
	Liguria	8.7
	Lombardia	11.5
	Piemonte	9.6
	Valle D'Aosta	7
	Nord est	10.7
	Emilia-Romagna	12
	Friuli-Venezia Giulia	8.7
	Trentino Alto Adige	9.1
	Veneto	10.3
	Centro	10.5
	Lazio	10.8
	Marche	9.3
	Toscana	10.5
	Umbria	11
	Sud e Isole	3.6
	Abruzzo	6.4
	Basilicata	3.1
	Campania	3.7
	Calabria	4.6
	Molise	3.4
	Puglia	2.8
	Sardegna	2.7
	Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il territorio di riferimento si caratterizza per le attività di tipo agricolo, artigianale e del terzo settore. Non esistono insediamenti industriali di grosse dimensioni, ma piccole aziende a conduzione familiare; tali risorse danno la possibilità agli studenti di effettuare percorsi di alternanza scuola-lavoro congruenti con l'indirizzo scelto.	I rapporti con l'Ente Locale si limitano all'aspetto logistico, a piccoli contributi per l'ordinaria manutenzione e per il funzionamento dell'attività scolastica. Scarse sono le opportunità di lavoro in alcuni settori, per la loro esigua presenza nel territorio. Non è ancora ben radicata nel contesto una mentalità di tipo imprenditoriale.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	35	31,5	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	45	47,8	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	20	20,7	27,4
Situazione della scuola: SRIS017003	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	75,0	61,8	52,8
	Totale adeguamento	25,0	38,2	46,9
Situazione della scuola: SRIS017003		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola, negli anni, ha aderito alle iniziative della Comunità Europea che hanno dato opportunità di attingere ai fondi FESR, grazie ai quali dispone di laboratori di ultima generazione, congruenti agli indirizzi presenti nei tre settori (Liceo, Tecnico e Professionale). Adeguata è la qualità degli strumenti tecnologici e didattici, che permettono ai docenti di fornire una formazione pratica e tecnologica di alto livello. LIM, PC e lavagne di ultima generazione sono installate in quasi tutte le aule del Liceo; all'ITIS e IPCT in circa metà delle aule, mentre nella sede di Via Trilussa manca il collegamento alla rete Internet.	Nonostante i rilevamenti del questionario facciano emergere una situazione di totale adeguamento alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, emerge il permanere di situazioni di criticità. Infatti, una sola struttura è quasi del tutto adeguata; gli altri edifici presentano un parziale adeguamento in termini di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. In alcuni casi, si utilizzano strutture private non sempre facilmente raggiungibili. Le esigue risorse economiche non permettono di arricchire in modo esaustivo l'offerta formativa.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SRIS017003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SRIS017003	86	87,8	12	12,2	100,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	5.981	94,3	360	5,7	100,0
SICILIA	71.677	93,9	4.676	6,1	100,0
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:SRIS017003 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SRIS017003	3	3,5	11	12,8	35	40,7	37	43,0	100,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	91	1,5	1.092	18,3	2.475	41,4	2.323	38,8	100,0
SICILIA	1.076	1,5	13.296	18,4	29.291	40,6	28.421	39,4	100,0
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:SRIS017003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SRIS017003	84,4	15,6	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SRIS017003 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SRIS017003	23	28,8	22	27,5	10	12,5	25	31,2
- Benchmark*								
SIRACUSA	1.219	23,3	1.509	28,8	872	16,6	1.643	31,3
SICILIA	13.892	21,9	15.734	24,9	10.761	17,0	22.917	36,2
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIRACUSA	65	87,8	1	1,4	6	8,1	2	2,7	-	0,0
SICILIA	831	86,4	15	1,6	96	10,0	20	2,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	1,6	6,9
	Da 2 a 3 anni	25	10,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	2,4	1,7
	Più di 5 anni	75	85,7	79
Situazione della scuola: SRIS017003	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	16,7	24,2
	Da 2 a 3 anni	60	41,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	25	17,1	15,4
	Più di 5 anni	15	24,3	26,7
Situazione della scuola: SRIS017003		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il personale in servizio, sostanzialmente stabile, in linea con i dati regionali e nazionali, rientra nelle fasce d'età comprese tra i 45-54 anni e superiore ai 55; possiede ottime competenze professionali, arricchite da specializzazioni, certificazioni e master. Tutto ciò permette non solo una stabilità utile alla continuità didattica, ma anche l'elaborazione di progetti pluriennali che fanno riferimento alle competenze specifiche dei vari docenti, permettendo l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa. L'Istituto aderisce a reti di scuole per la formazione CLIL e per l'alternanza scuola - lavoro.	In atto, mancano docenti con certificazione linguistica, almeno, di livello B2; ciò non ha permesso all'Istituto la realizzazione dell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; tuttavia, è stato attivato un progetto alternativo, come previsto dalle norme.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: SRIS017003	65,5	91,7	90,9	77,8	70,3	93,0	91,8	86,8
- Benchmark*								
SIRACUSA	49,3	65,1	74,2	74,2	51,9	59,3	67,7	64,2
SICILIA	55,6	68,4	69,9	70,3	64,7	72,4	75,8	77,8
Italia	63,0	73,1	71,9	73,9	68,4	76,6	75,6	79,0

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: SRIS017003	12,7	37,5	10,9	27,8	23,4	7,0	26,5	47,2
- Benchmark*								
SIRACUSA	16,7	27,1	20,9	22,3	18,1	19,7	23,9	22,3
SICILIA	19,8	23,8	20,5	20,8	20,6	24,0	21,6	23,3
Italia	24,1	27,6	24,2	25,7	24,7	27,4	24,5	25,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: SRIS017003	100,0	93,9	86,2	97,8	93,3	86,7	78,1	96,2
- Benchmark*								
SIRACUSA	65,9	71,1	72,8	80,5	76,3	81,1	82,6	84,6
SICILIA	67,9	73,2	74,6	77,7	75,9	80,9	79,1	83,7
Italia	71,5	78,6	77,6	81,9	74,7	80,8	80,7	84,9

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: SRIS017003	57,1	36,4	44,8	32,6	36,7	46,7	40,6	42,3
- Benchmark*								
SIRACUSA	21,7	25,8	24,3	25,2	27,3	27,4	27,5	28,4
SICILIA	22,9	28,0	28,8	27,7	24,1	26,3	25,9	26,8
Italia	25,9	29,5	28,8	28,1	26,5	28,4	28,4	27,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: SRIS017003	100,0	100,0	-	-	-	100,0	100,0	-
- Benchmark*								
SIRACUSA	89,4	89,1	97,8	96,4	89,1	90,9	88,5	90,6
SICILIA	78,9	79,7	77,6	79,5	85,4	89,6	89,4	91,7
Italia	84,1	88,5	88,2	91,3	86,0	90,1	89,8	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: SRIS017003	10,0	14,3	-	-	-	33,3	28,6	-
- Benchmark*								
SIRACUSA	19,3	19,6	11,5	13,9	15,9	13,2	17,2	10,0
SICILIA	17,4	16,2	16,1	11,7	18,6	17,1	15,4	13,1
Italia	21,8	21,4	20,2	16,4	21,8	21,1	19,0	15,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: SRIS017003	95,2	95,2	100,0	91,7	100,0	98,3	100,0	100,0
- Benchmark*								
SIRACUSA	87,9	91,3	89,5	91,3	89,5	93,1	88,0	91,5
SICILIA	86,7	90,6	88,5	90,9	89,6	92,1	91,3	93,0
Italia	88,5	90,7	90,2	92,2	89,5	91,8	91,2	93,1

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: SRIS017003	28,6	28,6	23,9	11,1	16,3	25,0	27,1	8,3
- Benchmark*								
SIRACUSA	19,5	16,4	17,6	15,1	15,2	18,0	19,3	15,9
SICILIA	17,2	17,0	17,5	15,6	16,3	17,3	17,8	15,2
Italia	21,1	22,0	22,2	19,6	20,3	21,1	21,0	18,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scienze Umane: SRIS017003	95,2	94,4	100,0	100,0	96,8	95,7	94,1	94,7
- Benchmark*								
SIRACUSA	85,2	88,1	88,0	90,0	81,2	93,1	87,7	91,3
SICILIA	77,6	84,9	85,4	88,1	83,5	89,2	89,1	92,5
Italia	79,8	86,6	87,2	91,0	83,7	88,8	88,3	91,7

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scienze Umane: SRIS017003	47,6	27,8	10,5	23,5	35,5	43,5	17,6	21,1
- Benchmark*								
SIRACUSA	25,6	24,8	14,7	17,1	30,1	27,8	20,1	15,8
SICILIA	24,3	23,7	22,8	18,9	25,3	25,0	21,4	17,8
Italia	26,3	26,4	23,9	20,3	25,6	25,7	22,8	18,5

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: SRIS017003	7,5	40,0	27,5	22,5	2,5	0,0	0,0	37,5	37,5	6,2	18,8	0,0
- Benchmark*												
SIRACUSA	12,7	38,7	24,3	17,8	6,5	0,0	12,5	38,3	29,3	14,1	5,7	0,0
SICILIA	17,1	38,9	26,0	13,3	4,7	0,0	13,9	38,3	26,9	14,7	6,2	0,1
ITALIA	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1	11,6	36,9	29,6	14,8	7,0	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: SRIS017003	0,0	35,0	40,0	25,0	0,0	0,0	0,0	32,6	34,9	20,9	11,6	0,0
- Benchmark*												
SIRACUSA	18,5	36,8	26,2	12,4	6,1	0,0	15,8	35,9	27,4	12,8	7,9	0,2
SICILIA	18,0	36,3	25,8	13,2	6,5	0,2	16,3	35,5	25,9	14,3	7,7	0,2
ITALIA	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: SRIS017003	2,1	31,9	23,4	14,9	25,5	2,1	0,0	10,8	48,6	13,5	27,0	0,0
- Benchmark*												
SIRACUSA	6,3	23,1	27,8	19,1	21,4	2,3	4,8	23,3	28,6	21,0	21,0	1,2
SICILIA	5,8	22,2	27,4	22,2	20,4	2,1	5,6	20,7	27,2	22,6	21,6	2,2
ITALIA	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6	5,7	23,9	29,1	21,8	17,8	1,7

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: SRIS017003	0,0	8,7	34,8	30,4	26,1	0,0	0,0	31,2	25,0	31,2	12,5	0,0
- Benchmark*												
SIRACUSA	10,2	25,4	32,2	23,5	8,7	0,0	7,8	32,6	30,7	19,6	8,9	0,4
SICILIA	11,1	29,4	28,7	19,8	10,8	0,2	9,2	27,8	29,7	19,8	13,2	0,3
ITALIA	8,3	29,9	30,8	19,2	11,5	0,3	7,0	27,4	31,2	20,6	13,4	0,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: SRIS017003	2,9	0,0	1,9	1,9	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	6,6	2,2	4,2	4,0	3,1
SICILIA	5,2	2,5	3,5	4,1	2,4
Italia	3,7	2,6	3,2	4,1	2,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: SRIS017003	9,1	6,2	3,0	3,7	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	4,8	4,0	4,5	3,2	3,0
SICILIA	3,2	2,2	2,7	3,0	2,4
Italia	2,3	1,6	2,6	2,4	1,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: SRIS017003	-	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*					
SIRACUSA	1,6	1,1	1,1	1,1	0,0
SICILIA	1,5	1,1	1,9	1,5	1,3
Italia	0,9	0,7	1,1	1,1	0,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SRIS017003	10,9	0,0	1,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	1,5	0,9	0,7	0,7	0,1
SICILIA	0,9	0,5	0,7	1,1	0,6
Italia	0,5	0,5	0,7	0,9	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scienze Umane: SRIS017003	6,1	4,2	5,6	0,0	11,8
- Benchmark*					
SIRACUSA	1,5	0,9	2,7	0,8	1,1
SICILIA	2,2	1,6	2,5	2,1	1,4
Italia	1,7	1,2	1,9	1,6	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: SRIS017003	6,5	13,2	6,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	7,5	4,3	1,9	1,1	0,0
SICILIA	12,7	7,2	4,3	2,4	1,1
Italia	10,5	5,5	3,8	1,9	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: SRIS017003	15,4	7,1	6,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	7,3	3,6	4,1	2,2	1,6
SICILIA	11,8	6,8	4,6	2,0	2,0
Italia	7,8	4,4	3,9	1,7	1,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: SRIS017003	-	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*					
SIRACUSA	4,4	3,0	1,1	0,5	0,0
SICILIA	6,9	4,7	2,4	1,2	0,8
Italia	4,9	2,3	2,0	1,2	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SRIS017003	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	2,8	1,7	0,8	1,6	0,2
SICILIA	5,2	2,9	2,7	1,8	0,9
Italia	3,9	2,6	2,5	1,6	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scienze Umane: SRIS017003	3,3	0,0	13,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	7,8	2,6	3,2	0,4	1,1
SICILIA	11,8	5,2	3,2	2,3	0,8
Italia	7,5	4,4	2,9	1,5	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: SRIS017003	12,0	4,4	5,6	1,9	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	8,4	3,7	2,9	1,2	0,2
SICILIA	8,8	3,9	2,5	1,8	0,6
Italia	5,4	2,6	1,8	1,3	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: SRIS017003	6,2	6,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	8,9	4,0	2,6	2,4	1,0
SICILIA	7,8	4,7	3,5	2,1	1,4
Italia	5,6	3,4	2,7	1,7	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: SRIS017003	-	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*					
SIRACUSA	4,0	2,8	3,3	1,1	1,5
SICILIA	7,4	3,7	2,8	2,0	0,7
Italia	4,6	2,8	2,5	1,7	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SRIS017003	5,8	3,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	5,5	4,4	2,8	2,4	0,8
SICILIA	6,0	4,5	3,9	2,4	0,9
Italia	4,7	3,5	3,3	2,0	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scienze Umane: SRIS017003	16,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SIRACUSA	6,0	3,6	2,4	0,8	0,0
SICILIA	7,7	4,0	2,8	1,7	0,5
Italia	5,6	3,1	2,5	1,4	0,6

Sezione di valutazione

Domande Guida

Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?

Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?

I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?

Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce piu' basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?

Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perche'?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Rispetto all 'a. s.2013/2014, nell' a .s. 2014/2015,la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è superiore per l'Istituto Professionale e per il Liceo, leggermente inferiore per l'Istituto Tecnico; in confronto alla media provinciale, regionale e nazionale, la suddetta percentuale risulta superiore per tutti gli Indirizzi. La percentuale di alunni con giudizio sospeso, è generalmente aumentata al Professionale e ridotta al Liceo, per il Tecnico si attesta, in media, una situazione di equilibrio. Tutti gli scrutinati hanno superato gli esami di riparazione. Gli alunni che in itinere scelgono altri istituti sono in numero esiguo e la scuola riesce a orientarli all'interno della propria offerta formativa, tali episodi si concentrano nel primo biennio per tutti gli indirizzi.</p> <p>Riguardo al voto conseguito all'esame di stato, una parte consistente degli studenti dell'Istituto Professionale e dell'Istituto Tecnico si colloca nelle fasce medie; tuttavia, per gli stessi indirizzi, è aumentata la percentuale degli studenti con voti elevati. Per il Liceo, il voto d'esame conseguito dagli alunni si mantiene nelle fasce medio-alte.</p> <p>I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono stati rivisitati dal Collegio dei Docenti negli aa. ss. 2014/2015 e 2015/2016, al fine di garantire il successo formativo degli Studenti. Gli stessi sono stati resi pubblici all'utenza mediante il sito web di Istituto ed illustrati in appositi incontri tenuti dal Dirigente Scolastico.</p>	<p>Il numero degli alunni con giudizio sospeso è ancora alto. Le attività di recupero attivate risultano insufficienti.</p>

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Relativamente all'a.s. 2013/2014, le prove INVALSI evidenziano che la maggior parte delle classi del Liceo si attesta nella media regionale sia per l'Italiano che per la Matematica; le classi dell'Istituto Tecnico rientrano nella media regionale soprattutto per la Matematica. Nel complesso, i livelli di apprendimento degli studenti non sono distanti dalla media regionale e da quella del Sud e Isole	Non sono disponibili i dati per l'a.s. 2014/2015.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	 2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>	7 - Eccellente
--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Si conferma il giudizio assegnato per l'a.s. 2013/2014, perché i dati relativi alle prove Invalsi dell'a.s. 2014/2015 non sono disponibili.

Situazione della scuola 2 - Critica.

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile in ambito regionale. La varianza tra classi in italiano e in matematica è generalmente inferiore a quella media. I punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi, in italiano e matematica, che si discostano in negativo. La quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è superiore alla media nazionale.

Italiano media differenza di percentuale rispetto a classi/scuole con background familiare simile: - 6,3%. Matematica: differenza percentuale - 5,9. Gli esiti non sono uniformi fra indirizzi e classi. Occorre rivedere le modalità di somministrazione e di valutazione delle Prove.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Collegio Docenti, in collaborazione con le famiglie e gli studenti, ha elaborato criteri comuni per l'assegnazione del voto di condotta e per la valutazione intermedia e finale. Inoltre, nell'ampliamento dell'offerta formativa, sono stati inseriti progetti ad hoc per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Il livello di competenze raggiunto è soddisfacente.	Non è stato elaborato un questionario atto a rilevare le competenze di cittadinanza. Spesso si è sopperito con l'osservazione di tipo empirico.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Situazione della scuola: 4- Quasi positiva

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche non sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale, gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma altri non risultano autonomi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento; le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti sono valutate secondo gli obiettivi previsti nell'ambito delle diverse progettazioni disciplinari.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
SRIS017003	24,7	24,7
39,0	SIRACUSA	40,3
40,3		37,0
43,4		SICILIA
		30,2
ITALIA	50,5	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SRIS017003	0,0	0,0	100,0	0,0	50,0	50,0	0,0	50,0	50,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	42,0	37,0	21,0	44,2	29,7	26,1	53,0	27,3	19,7
SICILIA	38,5	41,0	20,5	46,6	32,5	20,9	56,6	26,7	16,8
Italia	46,5	31,8	21,7	56,9	25,6	17,5	62,5	21,4	16,0

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SRIS017003	50,0	0,0	50,0	0,0	0,0	100,0	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*									
SIRACUSA	49,5	22,6	27,9	46,6	23,0	30,4	54,6	18,0	27,3
SICILIA	48,8	26,4	24,8	50,8	23,8	25,4	62,2	16,9	20,9
Italia	55,5	22,5	22,0	59,6	19,0	21,4	65,1	15,8	19,1

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SRIS017003	87,6	12,4
SIRACUSA	79,6	20,4
SICILIA	74,6	25,4
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SRIS017003	86,7	94,1
- Benchmark*		
SIRACUSA	81,1	71,7
SICILIA	77,3	58,8
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIS017003	liceo scientifico	0,0	12,5	37,5	33,3	10,4	6,2
- Benchmark*							
SIRACUSA		3,6	12,9	26,0	32,7	14,9	10,0
SICILIA		3,7	13,3	26,1	30,8	16,1	10,0
ITALIA		3,8	13,6	27,1	32,7	14,5	8,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIS017003	liceo scienze umane	10,0	30,0	50,0	10,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
SIRACUSA		14,0	36,5	30,2	15,0	3,7	0,7
SICILIA		16,1	35,9	30,7	14,0	2,6	0,8
ITALIA		15,5	35,0	31,0	14,9	2,7	0,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIS017003	istituto professionale	68,5	22,2	5,6	1,9	1,9	0,0
- Benchmark*							
SIRACUSA		58,1	31,8	8,5	1,2	0,4	0,0
SICILIA		57,3	31,9	8,4	2,1	0,2	0,0
ITALIA		54,5	32,7	10,3	2,2	0,3	0,1

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIS017003	istituto tecnico	36,0	36,0	24,0	4,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
SIRACUSA		29,2	39,1	23,5	6,8	1,2	0,2
SICILIA		28,4	37,4	22,6	8,7	2,1	0,7
ITALIA		27,6	36,4	23,9	9,7	1,8	0,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>La percentuale dei diplomati nell'a. s. 2013/2014, immatricolati all'università nell'a. a. 2014/2015, è superiore alla media provinciale e regionale, in linea con la media nazionale. I diplomati nell'a. s. 2011/2012, entrati nel sistema universitario nell'a. a. 2012/2013, al II anno di Università, per metà, si avvicinano alla media provinciale, regionale e nazionale, conseguendo più della metà dei CFU nell'area scientifica e umanistica.</p> <p>Per quanto riguarda il successo negli studi secondari di II grado, nell'a. s. 2013/2014, la maggior parte degli studenti ha seguito i consigli orientativi della Scuola, superando la media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Secondo il voto d'esame di licenza media, in linea con la media provinciale, regionale e nazionale, gli alunni iscritti al I anno del Liceo Scientifico si attestano nelle fasce medio-alte; gli alunni del Liceo Scienze Umane, nelle fasce medie; nelle fasce medio basse e prevalentemente nella fascia bassa gli alunni, rispettivamente, dell' Istituto Tecnico e Professionale.</p>	<p>I diplomati nell'a. s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a. a. 2012/2013, al I anno di Università, non conseguono CFU nell'area scientifica; meno della metà li consegue nell'area sociale e umanistica. Tali risultati sono inferiori a quelli provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>Pochi hanno risposto al questionario post-diploma proposto dalla scuola, relativo agli aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015; pertanto, gli esiti non si possono ritenere completamente attendibili.</p>
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	<p>2 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università e' compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>3 - Con qualche criticità'</p>
<p></p>	<p>4 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni e' almeno 30 su 60).</p>	<p>5 - Positiva</p>

		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Situazione della scuola: 4- Quasi positiva

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'Università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università non sono sufficienti (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di Università è compresa tra 20 e 30 su 60).

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti

Monitoraggio post diploma

Monitoraggio post diploma.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	22,4	19,8
	Medio - basso grado di presenza	7,7	5,8	6,3
	Medio - alto grado di presenza	38,5	30,1	33,4
	Alto grado di presenza	53,8	41,7	40,5
Situazione della scuola: SRIS017003		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	28,3	25,3
	Medio - basso grado di presenza	0	5,1	8,4
	Medio - alto grado di presenza	22,2	21,2	24,4
	Alto grado di presenza	66,7	45,5	41,9
Situazione della scuola: SRIS017003		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	28,9	25,6
	Medio - basso grado di presenza	8,3	5,5	6,8
	Medio - alto grado di presenza	33,3	24,2	27,4
	Alto grado di presenza	58,3	41,4	40,3
Situazione della scuola: SRIS017003		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:SRIS017003 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	92,3	75,6	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	92,3	75,6	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	92,3	75,6	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	100	71,2	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	84,6	67,9	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	69,2	54,5	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	84,6	69,2	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,1	19,2	23,1
Altro	No	7,7	10,3	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:SRIS017003 - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	88,9	67,7	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	88,9	65,7	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	88,9	63,6	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	88,9	62,6	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	66,7	62,6	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	77,8	59,6	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	88,9	81,8	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	36,4	37,8
Altro	No	11,1	11,1	13,2

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:SRIS017003 - Aspetti del curricolo presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	91,7	69,5	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	91,7	67,2	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	91,7	68	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	91,7	64,8	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	75	61,7	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	75	56,3	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100	78,9	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25	18,8	26
Altro	No	8,3	11,7	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola ha elaborato un curricolo verticale che definisce in modo chiaro le competenze disciplinari e trasversali nonché le abilità e conoscenze da sviluppare nei diversi anni di corso; ciò coerentemente alle indicazioni ministeriali, ai bisogni educativi e formativi degli studenti ed alle attese del territorio. A tale curricolo si ricordano le attività dei docenti ed i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per i quali, nel PTOF e nel Piano di miglioramento, vengono individuati chiaramente gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'offerta curricolare è ancora carente di attività opzionali ed elettive; ad esempio, laboratori di giornalismo, musica, teatro, nonché attività volte allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, anche in funzione dell'inclusione; tale carenza è dovuta ai vincoli economici che la scuola è tenuta a rispettare.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	7,1	4,3
	Medio - basso grado di presenza	15,4	23,7	21,7
	Medio - alto grado di presenza	30,8	35,3	37,8
	Alto grado di presenza	53,8	34	36,1
Situazione della scuola: SRIS017003		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	6,1	5,2
	Medio - basso grado di presenza	0	21,2	21,9
	Medio - alto grado di presenza	33,3	35,4	35,3
	Alto grado di presenza	66,7	37,4	37,6
Situazione della scuola: SRIS017003		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	7,8	4,7
	Medio - basso grado di presenza	0	22,7	21,2
	Medio - alto grado di presenza	66,7	39,1	37,9
	Alto grado di presenza	33,3	30,5	36,3
Situazione della scuola: SRIS017003		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:SRIS017003 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	79,5	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	92,3	60,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	69,2	61,5	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	93,6	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	61,5	42,9	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	91,7	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	61,5	61,5	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	61,5	56,4	51,8
Altro	No	0	1,9	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:SRIS017003 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	81,8	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	88,9	64,6	72,9
Programmazione per classi parallele	No	88,9	67,7	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	93,9	92,9
Programmazione in continuita' verticale	Si	55,6	42,4	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	91,9	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	77,8	66,7	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	66,7	54,5	48,4
Altro	No	11,1	4	9

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:SRIS017003 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,7	78,9	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	83,3	60,2	71,7
Programmazione per classi parallele	No	66,7	64,1	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	91,7	90,6	94,6
Programmazione in continuita' verticale	Si	41,7	39,1	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	89,1	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	75	60,2	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	66,7	49,2	48,8
Altro	No	0	3,1	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Già dall'a.s. 2014/2015, il curricolo verticale è stato progettato nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari unificati che hanno coinvolto tutti i docenti dei tre settori di cui si compone l'Istituto (LICEO, ITIS, IPC); una Commissione Miglioramento ha proposto un Piano, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'azione didattica; ciascun docente ha elaborato una progettazione disciplinare annuale, in stretta relazione con gli altri docenti del Consiglio di classe, i quali, altresì, hanno elaborato una progettazione didattica annuale di tipo orizzontale. Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito dei Consigli di classe, i docenti hanno coordinato lo svolgimento e l'eventuale revisione della progettazione.</p> <p>Nell'a.s. 2014/2015 sono stati progettati interventi di recupero per classi parallele.</p> <p>Nell'a.s. 2015/2016 la progettazione per classi parallele ha riguardato interventi di recupero e, per le classi quinte, di potenziamento e CLIL.</p>	<p>Alcune attività progettate non sono state realizzate, a causa dei ristretti tempi a disposizione e/o perché molti studenti sono stati coinvolti in attività ritenute prioritarie, come i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.</p> <p>La progettazione per classi parallele non è ancora estesa a tutte le classi.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	15,4	25	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	30,8	16	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	53,8	59	56,9
Situazione della scuola: SRIS017003		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	22,2	33,3	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	7,1	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	77,8	59,6	49,9
Situazione della scuola: SRIS017003		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	16,7	33,6	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	33,3	10,9	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	55,5	56,2
Situazione della scuola: SRIS017003		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	76,9	64,7	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,7	15,4	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	15,4	19,9	21,2
Situazione della scuola: SRIS017003		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	100	80,8	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	4	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	15,2	20,1
Situazione della scuola: SRIS017003		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	83,3	77,3	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,7	7,8	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	14,8	19,7
Situazione della scuola: SRIS017003		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	61,5	67,9	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,4	9,6	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	23,1	22,4	23,7
Situazione della scuola: SRIS017003		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	88,9	67,7	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,1	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	11,1	23,2	24
Situazione della scuola: SRIS017003		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	69,5	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,7	10,9	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	8,3	19,5	23,6
Situazione della scuola: SRIS017003		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I docenti utilizzano criteri di valutazione intermedia e finale, comuni a tutti i settori e condivisi dai vari OO.CC. di Istituto. Sono usati regolarmente i seguenti strumenti di valutazione: - Una tabella di valutazione in decimi, in funzione dei diversi livelli di competenze, capacità e conoscenze acquisite. - Griglie di valutazione delle verifiche scritte di ciascuna disciplina. - Una griglia di valutazione del voto di condotta degli alunni. I Dipartimenti unificati hanno predisposto prove strutturate e semi strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali. Tali prove hanno riguardato quasi tutte le discipline e sono stati adottati criteri di correzione comuni. La scuola ha progettato e realizzato interventi didattici di recupero e potenziamento a seguito della valutazione degli studenti.</p>	<p>Al fine di realizzare interventi didattici di recupero e/o potenziamento, nell'ambito dell'organico di istituto, la disponibilità di docenti di alcune discipline risulta inadeguata e carente.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,6	66	64,3
	Orario ridotto	15,4	7,7	8,7
	Orario flessibile	0	26,3	27
Situazione della scuola: SRIS017003		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	77,8	65,7	53,8
	Orario ridotto	11,1	12,1	12,6
	Orario flessibile	11,1	22,2	33,6
Situazione della scuola: SRIS017003		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	58,3	60,9	50,6
	Orario ridotto	25	13,3	11,9
	Orario flessibile	16,7	25,8	37,5
Situazione della scuola: SRIS017003		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:SRIS017003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	98,1	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	30,8	29,5	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,9	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	5,8	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:SRIS017003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	92,9	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	22,2	17,2	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,0	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	5,1	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	6,1	4,8

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:SRIS017003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	96,9	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	33,3	22,7	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	5,5	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	3,1	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:SRIS017003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	92,3	91,7	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	76,9	80,8	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	2,6	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	5,8	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:SRIS017003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	88,9	82,8	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	66,7	78,8	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	11,1	3	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	8,1	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	4	0,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:SRIS017003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	91,7	86,7	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75	80,5	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	8,3	3,1	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	3,1	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,8	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>Frequente è l'uso degli spazi laboratoriali, adeguatamente forniti di supporti didattici e strumenti tecnologici di avanguardia, condotti e custoditi dagli Assistenti Tecnici. Le attività scolastiche funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa (culturali, educativo-didattiche, sportive), sebbene non molto numerose, sono per lo più realizzate in orario extra-curricolare, sotto la vigilanza del personale docente; gli interventi didattici per recupero, consolidamento e/o potenziamento si svolgono prevalentemente "in itinere" e in orario curricolare. La scuola possiede due biblioteche contenenti, complessivamente, 1174 volumi, aggiornati periodicamente; ciascuna dispone di una sala per la consultazione e offre un servizio di prestito attraverso un docente referente. Nelle aule dotate di un computer e di una LIM è possibile realizzare attività di ricerca che favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni.</p>	<p>A causa di difficoltà nell'organizzazione dell'orario dei docenti, non è stata ancora sperimentata la pratica delle "classi aperte", organizzate per gruppi di livello, al fine di progettare e realizzare percorsi effettivamente personalizzati, in funzione sia del recupero che del potenziamento degli alunni.</p>
--	--

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Per un'azione educativo-didattica realmente efficace, la scuola promuove modalità didattiche innovative, puntando sull'uso degli strumenti tecnologici di cui è fornita, come i Limbook; agli studenti, inoltre, si propongono attività di "E- learning" attraverso il sito Web della scuola. I docenti sono favorevoli ad una flessibilità organizzativa e disponibili a «rimettersi in gioco», adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni.</p>	<p>Nonostante la disponibilità dimostrata dai docenti, il ricorso alle strategie didattiche innovative non è ancora inteso come parte integrante della prassi didattica quotidiana.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:SRIS017003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	38,1	44,9	44,9
Azioni costruttive	n.d.	24,8	28,8	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	53,9	40,7	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:SRIS017003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	54,7	51,4	53,2
Azioni costruttive	n.d.	25,3	37,5	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	37,7	44,6	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:SRIS017003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	44	42,9	43,9	43,5
Azioni costruttive	22	25,2	25,8	27,9
Azioni sanzionatorie	33	31,8	36,7	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SRIS017003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	48,8	48,5	47,3
Azioni costruttive	25	27,5	27,4	27,2
Azioni sanzionatorie	25	36,6	37,6	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:SRIS017003 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	4	2,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	5,6	2,9	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	3,9	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	3,2	1,9	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	1,6	0,7	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:SRIS017003 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	24,28	35,3	34	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015			
	Indirizzo	II anno di corso	III anno di corso
SRPS01701D	Liceo Linguistico	106,1	66,6
SIRACUSA		97,4	88,8
SICILIA		99,4	110,6
ITALIA		73,1	77,1

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SRPS01701D	Liceo Scientifico	66,3	72,1	96,5	95,9
SIRACUSA		81,5	105,7	122,1	131,4
SICILIA		93,0	97,9	109,6	120,9
ITALIA		63,4	69,5	80,5	87,9

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SRPS01701D	Liceo Scienze Umane	84,7	91,5	134,6	122,6
SIRACUSA		101,0	114,9	119,0	118,7
SICILIA		125,7	121,4	140,3	139,2
ITALIA		84,5	87,3	102,4	105,6

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SRRC017012	Istituto Professionale	287,4	232,1	188,3	268,5
SIRACUSA		331,2	267,9	267,2	315,5
SICILIA		228,3	222,8	214,6	226,6
ITALIA		171,8	159,4	159,0	171,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SRTF01701G	Istituto Tecnico	119,3	166,3	135,4	118,4
SIRACUSA		189,6	184,5	227,6	217,0
SICILIA		182,9	176,9	181,6	182,9
ITALIA		124,4	122,3	130,4	135,1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Al fine di promuovere la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, la scuola favorisce sia il confronto e lo scambio, in un contesto sociale positivo, sia un insegnamento vicino all'esperienza e alla realtà di chi apprende. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola coinvolge tempestivamente le famiglie secondo le indicazioni previste dal Regolamento d'Istituto. Per la promozione delle competenze sociali, inoltre, la scuola valorizza ruoli e responsabilità degli studenti, favorendo sia iniziative promosse dagli stessi, come la "Settimana della cultura" e la "Giornata dello Studente", sia il loro ruolo attivo all'interno degli Organi Collegiali. La scuola promuove la prevenzione di episodi problematici attraverso uno Sportello d'ascolto, che si pone come un luogo di riflessione e di confronto per i ragazzi, i quali si trovano ad affrontare una fase critica della propria crescita.

Le regole di comportamento, pur definite, non sono sempre rispettate da parte di alcuni alunni, soprattutto per quanto riguarda l'orario scolastico.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	5	33,1	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	75	60,6	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	20	6,4	13,9
Situazione della scuola: SRIS017003		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'organizzazione logistica della scuola è volta a superare le difficoltà causate dalle barriere architettoniche, cosicché gli studenti con disabilità non debbano rinunciare alle attività di laboratorio, di scienze motorie o di tirocinio. Alcuni locali sono stati attrezzati per i laboratori (cucina, ed. stradale, informatica) al fine di ampliare l'offerta formativa per gli studenti con programmazioni differenziate. Le "Attività Sportive Complementari" pomeridiane sono aperte a tutti gli studenti e favoriscono la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La Giornata dello Studente è un evento progettato, realizzato e vissuto dagli studenti, dove ogni eccellenza in campi molto diversi trova spazio e viene valorizzata. I GLHO, nominati annualmente, per ogni alunno con disabilità, sono composti da: DS, famiglia, docente di sostegno, docente curricolare, assistente, operatori dell'extra scuola e un referente della ASP; si riuniscono per la redazione dei PEI, la valutazione finale e altre necessità.</p> <p>L'istituto è dotato di una specifica Figura per l'Integrazione che coordina l'azione del GLI in ambito di diverse abilità, BES e DSA tramite le risorse interne alla scuola e la collaborazione con le agenzie del territorio (ASP, Amministrazione Comunale, Associazioni, ecc.); tali attività coinvolgono soprattutto gli indirizzi di studio con presenza di alunni stranieri.</p>	<p>L'utilizzo della didattica inclusiva viene sperimentato nelle classi con studenti disabili, ma non è ancora una prassi diffusa, in quanto legata alla formazione e all'iniziativa dei singoli insegnanti. Nonostante la costituzione del GLI, non sempre il piano di azione strutturato viene realizzato per i BES.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento**3.3.b Attivita' di recupero****3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole**

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SRPS01701D	7	105
SRRC017012	6	90
SRTF01701G	4	60
Totale Istituto	17	255
SIRACUSA	3,7	44,4
SICILIA	4,0	44,5
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:SRIS017003 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	61,5	64,1	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,7	14,1	14,7
Sportello per il recupero	No	61,5	43,6	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	No	61,5	73,1	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	7,7	8,3	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	46,2	54,5	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,7	7,7	18,6
Altro	No	7,7	16	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:SRIS017003 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	55,6	57,6	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	12,1	13,3
Sportello per il recupero	No	55,6	45,5	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	55,6	64,6	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	44,4	9,1	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	66,7	71,7	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,1	12,1	20,6
Altro	No	11,1	15,2	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:SRIS017003 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	50	60,9	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	12,5	13
Sportello per il recupero	No	75	43	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	50	65,6	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	25	9,4	16,7
Giornate dedicate al recupero	Si	58,3	68,8	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	8,3	11,7	23,3
Altro	No	0	15,6	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:SRIS017003 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	69,2	46,8	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,7	12,2	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	76,9	64,7	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	92,3	89,1	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	38,5	42,3	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	69,2	60,3	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	100	90,4	91
Altro	No	7,7	4,5	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:SRIS017003 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	44,4	43,4	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	11,1	6,1	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	77,8	44,4	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	66,7	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	44,4	41,4	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	77,8	50,5	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	100	79,8	80,5
Altro	No	0	6,1	8,9

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:SRIS017003 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	58,3	44,5	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	16,7	7	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	75	52,3	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	83,3	81,3	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	50	43	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	91,7	56,3	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	91,7	80,5	87,2
Altro	No	8,3	7	10,2

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri e coloro i quali provengono da un contesto socio-culturale disagiato. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento viene prevista una pausa didattica durante l'anno e corsi di recupero in itinere ed estivi, al termine dei quali si procede, rispettivamente, a verifiche intermedie dopo la pausa didattica e agli esami per sospensione del giudizio. Gli studenti eccellenti partecipano a concorsi e gare a vari livelli e vengono segnalati per l'orientamento universitario. In aula si va incontro ai bisogni educativi degli studenti tramite attività di cooperative learning. Nell'anno scolastico 2015/16, per gli alunni delle classi quinte, sono state realizzate attività di potenziamento di Italiano e Diritto.</p>	<p>Non sempre gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni risultano efficaci.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:SRIS017003 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	65	46,6	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	20	17,5	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	99,6	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	75	55,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	60	43,8	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	40	25,5	32,3
Altro	No	5	18,7	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio, ha realizzato attività di orientamento rivolte alle classi terze della scuola Secondaria di primo grado. Tali attività sono state efficaci per garantire la continuità tra i due ordini di scuola.	Gli insegnanti della nostra scuola e gli insegnanti degli Istituti Comprensivi non si sono mai incontrati per scambiarsi notizie utili alla formazione delle future classi. Non sono stati monitorati i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:SRIS017003 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	65	46,2	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	65	60,6	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	70	47,8	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	95,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	20	21,5	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	65	52,6	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	80	78,9	82,4
Altro	No	20	12,7	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola ha realizzato varie attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario per le classi quarte e quinte di tutti i plessi dell'Istituto, attraverso incontri con esperti ed esperienze dirette da parte di studenti universitari. Siffatti incontri hanno coinvolto diverse realtà universitarie significative, territoriali ed extraterritoriali. Inoltre, attraverso i progetti dell'alternanza scuola lavoro, si sono realizzate attività di orientamento per le attività produttive e professionali sul territorio. La scuola si è adoperata ad organizzare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle inclinazioni degli studenti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non sono frequenti gli incontri tra insegnanti della Scuola Secondaria di I grado e di II grado, per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell' Istituto e le priorit� sono definite chiaramente nel POF e nel PTOF; esse sono condivise all'interno della comunit� scolastica e rese note anche all'esterno, sin dall'inizio dell'anno scolastico, attraverso la pubblicazione sul Sito Web dell'Istituto, nonch� attraverso incontri con le famiglie, al fine di accogliere eventuali proposte migliorative.	Le famiglie non sempre partecipano alle iniziative intraprese dalla scuola, al fine di promuovere un sistema integrato che coinvolga scuola, famiglie e territorio. Non sono previste modalit� di rendicontazione sociale che permetterebbero un maggiore coinvolgimento degli Stakeholder.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha individuato un nucleo interno di docenti per la valutazione. IL " NIV ",nell'ambito del PdM confluito nel PTOF, ha curato la pianificazione di azioni per il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si � proposta di conseguire.IL monitoraggio dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi � stato effettuato attraverso schede interattive di rilevazione e catalogazione dei dati.IL monitoraggio ha riguardato gli esiti dello scrutinio di primo quadrimestre e le prove intermedie e finali per classi parallele.	Il monitoraggio degli obiettivi raggiunti, in alcuni casi, si focalizza sull'acquisizione di conoscenze e abilit�, piuttosto che sulle competenze disciplinari e trasversali.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalit  di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalit� di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 �	15	27,7	25,4
	Tra 500 e 700 �	50	32,5	33,2
	Tra 700 e 1000 �	25	28,9	28,7
	Pi� di 1000 �	10	10,8	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: SRIS017003	Tra 500 e 700 �			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SRIS017003 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	71,43	70,8	70,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	28,57	29,2	29,4	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:SRIS017003 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	81,18	80,82	79,06	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:SRIS017003 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	69,70	80,91	78,72	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:SRIS017003 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	30,43	41,16	34,89	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:SRIS017003 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	73,91	61,83	57,26	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:SRIS017003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	85	92	92,6
Consiglio di istituto	No	15	21,9	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	30	24,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	5	14,3	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	8,8	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	50	24,7	25,1
I singoli insegnanti	No	10	2,8	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:SRIS017003 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	75	78,9	73,4
Consiglio di istituto	Si	45	66,5	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,8	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	35	24,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	9,6	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20	5,2	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0,4	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:SRIS017003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	65	65,7	61,4
Consiglio di istituto	No	0	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	65	57,4	54
Il Dirigente scolastico	No	0	6,4	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	2	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	35	29,5	25,5
I singoli insegnanti	No	10	13,5	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:SRIS017003 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	55	53,8	50,5
Consiglio di istituto	No	0	1,6	1
Consigli di classe/interclasse	No	45	33,5	26,3
Il Dirigente scolastico	No	10	4,8	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,2	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	75	72,1	77,1
I singoli insegnanti	No	0	11,2	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:SRIS017003 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	96,4	93,9
Consiglio di istituto	No	0	6	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	50	35,9	32,9
Il Dirigente scolastico	No	0	9,2	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	1,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	35	35,1	37,8
I singoli insegnanti	No	0	2,8	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:SRIS017003 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	80	77,7	73,3
Consiglio di istituto	Si	55	58,2	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	2	1,1
Il Dirigente scolastico	No	30	27,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	10,4	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15	10,4	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:SRIS017003 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	30	17,1	12,6
Consiglio di istituto	Si	85	74,9	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	65	75,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10	14,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	2,4	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:SRIS017003 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	50	42,6	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,8	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	30	31,5	27,9
Il Dirigente scolastico	Si	20	21,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	8,8	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	80	62,9	67,3
I singoli insegnanti	No	5	4	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:SRIS017003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95	89,6	85,6
Consiglio di istituto	No	0	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	10	2,4	1,9
Il Dirigente scolastico	Si	20	27,9	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15	17,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	50	34,3	31,9
I singoli insegnanti	No	5	4,4	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:SRIS017003 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	35,3	24,2	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	27,78	7	5,9	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	58,73	19,5	26,6	30,5
Percentuale di ore non coperte	13,49	36,9	44,2	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:SRIS017003 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	50,71	22,4	20,1	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	2,1	4,3	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	67,3	36,4	32,4	39
Percentuale di ore non coperte	n.a.	46,3	44,8	34,2

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:SRIS017003 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	84,43	23,2	20,7	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	5,74	2,8	3,5	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	13,93	19,8	34,2	38,5
Percentuale di ore non coperte	n.a.	59,6	44,6	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nell'organizzazione delle risorse umane sono state individuati con chiarezza funzioni, ruoli e compiti del personale docente e ATA. I docenti dell'organico di potenziamento hanno spesso sostituito i docenti assenti. Tra il personale ATA i compiti sono stati formalizzati all'inizio di ogni anno scolastico attraverso un piano che permette un'equa distribuzione del lavoro, nel rispetto delle capacità e competenze professionali e tecniche acquisite. Le risorse economiche sono state gestite in modo congruente con le priorità definite dagli OO.CC di istituto. L'organigramma di tutto il personale scolastico e l'articolazione degli uffici sono resi pubblici tramite il sito Web della scuola.	I docenti dell'istituto non sono sufficienti a supplire i colleghi assenti o impegnati in altro servizio. A fronte di organici annualmente sempre più scarni, la mole di lavoro sostenuta da tutto il personale ATA aumenta in maniera significativa. L'esistenza di plessi ubicati in edifici privati, originariamente destinati a civile abitazione, comporta la dispersione delle classi nelle diverse unità immobiliari, con la conseguenza che il personale ausiliario diventa assolutamente insufficiente a garantire la vigilanza sugli alunni ospitati.

Subarea: Gestione delle risorse economiche**3.5.e Progetti realizzati****3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti**

Istituto:SRIS017003 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	13,7	12,27	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:SRIS017003 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	3938,25	7709,29	8800,72	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:SRIS017003 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	38,71	91,74	88,63	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SRIS017003 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	30,39	24,04	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:SRIS017003 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	15	12,4	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	5	9,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	40	19,9	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	35	24,7	31,5
Lingue straniere	0	30	33,9	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	1	30	23,1	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	20	16,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	15	14,3	17,6
Sport	0	0	13,1	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	60	31,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	15	19,9	20,6
Altri argomenti	0	30	32,7	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:SRIS017003 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	1,8	1,6	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:SRIS017003 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	49,43	40,2	39	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:SRIS017003 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: SRIS017003
Progetto 1	Le gare di matematica sono uno strumento fondamentale per la valorizzazione delle eccellenze. Esso prevede piu' fasi che vanno dalle selezioni di Istituto alle finali nazionali
Progetto 2	Il Progetto Continuita' rappresenta uno strumento per la presentazione del POF e per un raccordo fondamentale con gli Istituti Comprensivi presenti nel territorio
Progetto 3	Il progetto ECDL offre un valido supporto a implementare e certificare le competenze informatiche di alunni e docenti

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	50	41	29,4
	Basso coinvolgimento	30	23,1	19
	Alto coinvolgimento	20	35,9	51,6
Situazione della scuola: SRIS017003		Nessun coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto sono state finalizzate alla realizzazione delle scelte educative e didattiche deliberate nel PdM e nel PTOF. I progetti ritenuti prioritari dagli OO.CC. sono stati realizzati anche con l'ausilio degli insegnanti di potenziamento .	Le risorse economiche non sono adeguate alle esigenze educative dell'utenza. Gli enti erogatori spesso tardano a inviare le risorse spettanti, con ricadute negative sull'organizzazione scolastica. Si riscontrano difficoltà nel reperire fondi da enti privati e aziende presenti nel territorio.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:SRIS017003 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	2,6	1,9	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SRIS017003 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	25	9,2	11,6
Temi multidisciplinari	0	10	3,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	35	15,5	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	15	8,4	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	50	20,3	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	25	28,7	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	10	12	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,4	1,2
Orientamento	0	5	0,8	1,2
Altro	1	25	9,6	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:SRIS017003 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	30,59	32,4	35,4	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:SRIS017003 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	10,22	76,3	58,2	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:SRIS017003 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,24	0,8	0,6	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nell'anno scolastico 2014/2015, la scuola ha promosso la formazione dei docenti, privilegiando l'acquisizione di competenze relative sia all'uso delle tecnologie didattiche (Registro on-line, LIM, conseguimento della Patente Europea del computer), sia alla padronanza della lingua inglese (percorsi CLIL, Certificazione Cambridge B1). Nel corrente anno scolastico, sono stati avviati e in buona parte realizzati corsi di formazione linguistica e tecnologica per docenti e personale ATA, finanziati dalla Comunità europea (Erasmus KA1).I docenti, inoltre, hanno frequentato un corso di aggiornamento interno sulla didattica per Competenze. Le iniziative di formazione promosse hanno avuto ricadute positive sulle attività della scuola.	Al fine di soddisfare l'esigenza di formazione continua del personale docente, risultano ancora carenti iniziative qualitativamente efficaci, come corsi di formazione a distanza, corsi di aggiornamento organizzati in rete dalle scuole, da associazioni culturali e/o professionali.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha attivato strategie ed elaborato strumenti per la rilevazione delle competenze del personale. La scuola, altresì valorizza le risorse umane, coinvolgendo tutti nell'assegnazione degli incarichi, in rapporto alle competenze, inclinazioni, attitudini di ciascuno.	La scuola non utilizza pienamente il curriculum e/o le esperienze formative dei docenti a causa di fondi inadeguati.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SRIS017003 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	60	48,2	46,3
Curricolo verticale	Si	35	25,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	30	22,3	22,8
Accoglienza	Si	80	72,5	76,4
Orientamento	Si	95	90,8	92,9
Raccordo con il territorio	No	85	81,7	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	95	85,7	86,5
Temi disciplinari	No	30	33,5	34,1
Temi multidisciplinari	No	45	35,1	35,9
Continuita'	Si	85	51,8	41,5
Inclusione	Si	95	80,1	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	5,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	0	10,4	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	45	37,8	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	55	46,2	44,4
Situazione della scuola: SRIS017003		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:SRIS017003 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	6	7	5,7	6,6
Curricolo verticale	24	4,1	3,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	3,7	2,9	2,9
Accoglienza	7	6,9	9,4	9,5
Orientamento	7	10,7	10,4	13,1
Raccordo con il territorio	0	4,2	5,3	6,8
Piano dell'offerta formativa	8	5,1	6,9	7,8
Temi disciplinari	0	4,9	4,1	4,8
Temi multidisciplinari	0	2,8	4,1	5,1
Continuita'	8	5,8	4,3	4
Inclusione	5	6,3	6,3	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola promuove lo scambio ed il confronto tra i docenti, coinvolgendoli in gruppi di lavoro, quali Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe, Commissione Autovalutazione e Miglioramento, Continuita' e Orientamento, Gruppo GLH. I docenti condividono strumenti e materiali didattici, sebbene ancora in modo saltuario, sia all'interno dell'istituzione scolastica che, virtualmente, attraverso il sito Web della scuola.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La condivisione di strumenti e materiali non coinvolge ancora tutti i docenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	5	11,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	35	44,6	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	50	29,1	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	10	14,7	23
Situazione della scuola: SRIS017003		Media partecipazione (3 - 4 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	47,4	58,1	57,9
	Capofila per una rete	42,1	27,5	26,1
	Capofila per più reti	10,5	14,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: SRIS017003		Mai capofila		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	15,8	23	22,5
	Bassa apertura	10,5	6,3	8,2
	Media apertura	10,5	9	14,2
	Alta apertura	63,2	61,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: SRIS017003	Bassa apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:SRIS017003 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	50	47,8	48,7
Regione	1	25	26,3	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5	9,6	19,2
Unione Europea	0	25	20,3	13,7
Contributi da privati	0	0	3,6	8
Scuole componenti la rete	2	60	48,2	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SRIS017003 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	35	16,3	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	1	30	16,3	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	90	78,1	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	5	11,6	10,5
Altro	1	30	25,9	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:SRIS017003 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	20	33,9	27,9
Temi multidisciplinari	0	25	29,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	55	43,4	45,5
Metodologia - Didattica generale	1	45	22,3	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5	9,6	12,4
Orientamento	1	20	13,9	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	35	18,7	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	10	3,2	14,3
Gestione servizi in comune	0	10	10,8	19,2
Eventi e manifestazioni	0	5	15,1	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	3,6	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	10	12,4	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	40	45,4	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	40	27,9	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	10	10,8	10
Situazione della scuola: SRIS017003	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SRIS017003 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	55	42,6	40,4
Universita'	Si	80	66,1	66,9
Enti di ricerca	No	5	15,9	19
Enti di formazione accreditati	No	60	43,8	46,8
Soggetti privati	No	45	56,6	59,2
Associazioni sportive	No	30	36,3	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	80	62,2	56,9
Autonomie locali	No	55	51	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	50	45	42,7
ASL	No	45	52,6	52,4
Altri soggetti	No	45	29,5	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:SRIS017003 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	85	81,7	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI		NO
SRIS017003			X
SIRACUSA		11,0	88,0
SICILIA		5,0	94,0
ITALIA		10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	25	31,5	20,3
	Numero di convenzioni basso	40	31,1	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	20	23,9	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	15	10,4	20,2
	Numero di convenzioni alto	0	3,2	19,9
Situazione della scuola: SRIS017003 %		La scuola non ha stipulato convenzioni		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:SRIS017003 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	n.d.	13	14	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Al fine di migliorare l'attività didattica ed educativa e rispondere adeguatamente alle esigenze della realtà locale, la scuola partecipa a Reti di scuole volte ad attività di Orientamento, formazione e aggiornamento del personale, scambi culturali con l'estero. La scuola, inoltre, promuove la collaborazione con soggetti esterni come Università, associazioni culturali, di volontariato, aziende private per la realizzazione di stage previsti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro; pertanto, a correzione della tabella 3.7.d.1 (Presenza di stage Anno scolastico 2014/15), si rileva un'incongruenza tra il dato fornito dal Sistema e quello effettivo dell'Istituto.	Manca, finora, un reale contributo degli Enti Locali e dei soggetti privati alla risoluzione dei problemi con cui la scuola si deve confrontare.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SRIS017003 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,33	20,8	10,8	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	16,7	21,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	66,7	62,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	16,7	15	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0,9	0,9
Situazione della scuola: SRIS017003	Basso livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:SRIS017003 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: SRIS017003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	5,91	15,1	27,7	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	10	21,5	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	80	66,9	67,3
	Alto coinvolgimento	10	11,6	15,6
Situazione della scuola: SRIS017003		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sin dall' inizio dell'anno scolastico, la scuola ha coinvolto le famiglie nella definizione dell'offerta formativa attraverso la somministrazione di questionari, la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, incontri finalizzati ad accogliere proposte migliorative per la revisione del Regolamento d'istituto, invito a partecipare agli OO.CC. di competenza. I genitori sono costantemente informati sull'andamento didattico-disciplinare dei figli e sulle iniziative promosse dalla scuola, sia direttamente dai docenti che attraverso il Sito Web della scuola e il registro elettronico.	E' complessivamente bassa la partecipazione delle famiglie alle iniziative di collaborazione promosse dalla scuola, probabilmente perchè molte famiglie delegano alla scuola il compito di rispondere adeguatamente ai bisogni educativi e formativi dei figli.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto alla media nazionale	Aumentare di almeno 5 punti percentuale il punteggio medio dei risultati degli studenti nelle prove di Italiano e di Matematica.
	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare le competenze chiave sia in campo linguistico, logico-matematico, scientifico e tecnologico, sia in campo sociale e civico.	L'80% degli alunni deve acquisire competenze chiave e di cittadinanza, almeno a livello base. Arricchire l'offerta formativa.
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Le priorità individuate sono dettate dalla necessità di migliorare i risultati degli alunni sia nelle prove oggettive standardizzate che nel percorso di studi scolastici, universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare il senso civico e sociale degli alunni, competenza trasversale necessaria per il futuro cittadino.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza anche in funzione delle prove standardizzate nazionali. Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche.
	Ambiente di apprendimento	Potenziamento delle reti internet. Potenziamento del supporto tecnologico nelle aule e nei laboratori.
	Inclusione e differenziazione	

	Continuita' e orientamento	Implementare la collaborazione tra i docenti di I e II grado e monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Collaborare con le Università e le agenzie di collocamento.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Operare in rete con scuole, Università e enti pubblici e privati. Promuovere eventi favorevoli all'innovazione didattica.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire l'aggiornamento dei docenti nell'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica. Favorire l'aggiornamento dei docenti in materia di sicurezza scolastica. Promuovere la formazione linguistica dei docenti di DNL, almeno livello B2.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere l'alternanza scuola-lavoro. Organizzare incontri tenuti da esperti sul rapporto tra le diverse agenzie educative e le nuove generazioni.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo costituiscono il punto di partenza per la progettazione delle attività previste nel Piano di Miglioramento.